

**C O M U N E   D I   C E R V A**  
(Provincia di Catanzaro)

COPIA

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N. 56**

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO. TRIENNIO 2009/2011.

L'anno DUEMILANOVE addì 03 del mese di GIUGNO alle ore 17,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone seguenti:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
MARCHIO MARIO	SINDACO	SI
COLOSIMO PIERINO	ASSESSORE VICE SINDACO	SI
FILIPPIS MARIANO	ASSESSORE	NO
LUPIA ANGELO	ASSESSORE	SI
SACCO EMANUELE	ASSESSORE	NO

PARTECIPA il Segretario Comunale Sig. Cilurzo Dr. Luciano;

Assume le funzioni di Presidente il Sindaco Mario Marchio , il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO** il T.U.EE.LL., di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e s. m. i.;

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione:

- **Il Responsabile del Servizio** per quanto concerne la regolarità tecnica;
- **Il Ragioniere Comunale** per quanto la regolarità contabile;

**HANNO ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE**

- **Il Ragioniere Comunale** ha attestato l'esistenza della regolare copertura finanziaria ai sensi di quanto disposto dall'art. 49, 151 e 153 del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

**PREMESSO CHE:**

- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) reca alcune disposizioni volte al contenimento dei costi della pubblica amministrazione, tra cui le spese per corrispondenza, telefonia, manutenzione immobili ecc.;

richiamato in particolare l'articolo 2, comma 594, della legge n. 244/2007, il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottino piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche;
- b) autovetture;
- c) beni immobili e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

tenuto conto che, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge sopra richiamata:

- nel piano devono essere individuate misure volte a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba garantire pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle mansioni (comma 595);
- nel caso in cui gli interventi esposti nel piano implicino la dismissioni di dotazioni strumentali, deve essere dimostrata la congruità dell'operazione in termini di costi/benefici (comma 596);
- il piano triennale deve essere reso pubblico mediante pubblicazione presso l'URP ed il sito internet del Comune (comma 598);
- a consuntivo annuale deve essere trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti ed agli Organi di controllo interno una relazione sui risultati ottenuti (comma 597);

Atteso che ai fini della predisposizione del piano:

- 1) è stata effettuata a cura di tutti i responsabili di Settore una ricognizione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio, volta a conoscere l'attuale situazione dell'ente per l'anno 2008, i costi sostenuti e desumibili dagli atti prodotti,
- 2) tutti i responsabili di settore hanno preso atto delle risultanze in fase di ricognizione ed hanno individuato elementi al fine di procedere a razionalizzazioni e quindi a risparmi di spesa;

Visto il piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio, predisposto unitariamente, ognuno per quanto di propria competenza, dai Responsabili di Settore, che, allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, le misure e gli interventi di razionalizzazione nel piano, comportano obiettivi di economia di spesa nell'arco del triennio;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi,

## **D E L I B E R A**

- 1) Che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare il “ piano triennale 2009/2011 di razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture, degli immobili ad uso abitativo e di servizio” redatto ai sensi dell’art. 2, comma 594 – 599, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) Di pubblicare il piano:
  - presso l’URP comunale per tutto il triennio di validità;
  - presso il sito internet del Comune per tutta la validità del piano;
  - all’Albo Pretorio dell’ente per trenta giorni consecutivi;
- 4) Di demandare gli adempimenti necessari a dare attuazione alle misure di razionalizzazione del piano a tutti i Responsabili di Settore ivi compreso la predisposizione della relazione a consuntivo.

## *COMUNE DI CERVA*

### *PROVINCIA DI CATANZARO*

# PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

(art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

TRIENNIO 2009/2011

## **PREMESSA**

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

## **IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il Comune di CERVA ha un territorio di 21 chilometri quadrati situato in zona montuosa e con, alla data del 31.12.2008, di n. 1.278 abitanti.

I dipendenti in servizio sono 7 così distribuiti nelle varie categorie:

- categoria D n. 01
- categoria C n. 02
- categoria B n. 04

La metodologia di approccio al piano consiste nella quantificazione dei costi sostenuti rilevato al 31.12.2008, rappresentativo comunque del trend storico degli ultimi esercizi;

L'individuazione oggettiva delle dotazioni standard;

le misure di razionalizzazione ( criteri, utilizzi, dismissioni ecc. )

Gli obiettivi nel triennio 2009 – 2010 – 2011.

Tutto il piano riguarderà sostanzialmente:

- le dotazioni strumentali, anche informatiche (intese come postazioni lavoro)
- telefonia mobile
- telefonia fissa
- autovetture di servizio.

## **DOTAZIONI STRUMENTALI**

Sono costituite essenzialmente per ciascun posto lavoro da computer – stampante – telefono fisso, ed ammontano a complessive 8 postazioni di cui 1 istituzionale, n. 1 fotocopiatrice a noleggio, n. 1 fax e n. 2 scanner.

Le misure di razionalizzazione, essendo le dotazioni ridotte al minimo indispensabile per consentire l'autonoma operatività consisteranno essenzialmente nella condivisione di stampanti tra più postazioni lavoro.

Altre misure saranno poste in essere in un più razionale e condiviso utilizzo del materiale di

consumo e di manutenzione .

Nello specifico, al fine del contenimento dei costi di cui al presente atto, eventuali nuove acquisizioni di stampanti dovranno essere esclusivamente in bianco e nero , così come dovranno essere tenuti adeguatamente in considerazione i costi di manutenzione;

Non sono previste dismissioni di rilevanza economico-finanziaria.

In ordine alle misure da adottarsi per conseguire apprezzabili risparmi di spesa sulla telefonia mobile, si precisa che l'Ente ha intenzione di ridurre le attuali utenze di telefonia mobile a solo due utenze ad uso esclusivo di protezione civile e di pronto intervento.

Le conseguenti misure contenitive saranno finalizzate all'evitare incrementi delle dotazioni esistenti ed al mantenimento dell'esistente.

### **TELEFONIA FISSA**

Le dotazioni relative all'anno 2009 riguardano sia la sede comunale che le istituzioni scolastiche ( n. 7 postazioni per gli uffici comunali di cui 1 istituzionale e n. 2 per le scuole).

### **AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

La problematica relativa alle autovetture di servizio non è molto complessa in relazione alla consistenza del parco automezzi.

Il parco automezzi è così composto come desunto dall'inventario al 31.12.2008, aggiornato alla data odierna:

1. Una Fiat Panda 4x4 per servizi generali, acquistata in parte con contributo regionale;
2. Uno Scuolabus acquistato con contributo regionale;
3. Un Porter Piaggio per il servizio nettezza urbana, servizio cimiteriale, ecc.;
4. Un Autocompattatore Fiat per il servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani in discarica;
5. Una Macchina Operatrice adibita al servizio di protezione civile (spargi sale – spala neve) ed agli altri servizi inerenti la gestione in generale del patrimonio comunale compreso;

E' da considerare che l'autocompattatore per il servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani in discarica svolge, tale servizio, in forma associata con altro comune, il quale rimborsa al Comune di Cerva, tra l'altro, il 40% della spesa di gestione del mezzo;

Pertanto, una ulteriore, riduzione di spesa non è ipotizzabile con una composizione così sotto dotata e per un comune con meno di 1.500 abitanti, pena l'impossibilità di garantire il buon

funzionamento degli Uffici e di conseguenza assicurare il minimo dei servizi indispensabili alla cittadinanza .

Da evidenziare, inoltre, che l'unica autovettura di rappresentanza viene usata anche per le missioni del personale dipendente.

In ogni caso, in ottemperanza a quanto la norma prevede sul totale dei costi complessivi, l'Ente si impegna ad operare, comunque, un contenimento, seppure minimo, di spesa.

Eventuali dismissioni non apporterebbero nessun mezzo finanziario apprezzabile.

## **BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO**

Relativamente ai beni immobili ad uso abitativo e di servizio, si dà atto che:

- Il Comune è proprietario di n. 4 alloggi adibite ad uso Edilizia Residenziale Pubblica, per i quali è stato indetto bando per l'assegnazione degli stessi;
- Altri immobili di proprietà comunale sono in dotazione presso le Istituzioni scolastiche (edificio Scuole Materne Statali, edificio Scuole Elementari e Medie Statali);
- Il comune è proprietario di un palazzo storico denominato "Palazzo Griffo", adibito a Museo della castagna, dell'arte contadina, ed in parte utilizzato per archivio degli atti comunali;

Inoltre, l'Ente è proprietario di un immobile sito in via Nazionale (ex edificio scuola elementare) per il quale il Comune si è attivato per procedere alla concessione in uso dello stesso mediante corresponsione di canone annuo;

L'Ente è, altresì, proprietario di un piccolo immobile sito in Via Principe Umberto (ex ambulatorio medico) che è utilizzato per scopi sociali (oratorio e catechismo), per il quale il Comune sostiene le sole spese di energia elettrica e di riscaldamento;

Pertanto, la suddetta tipologia di beni non rientra nelle misure di razionalizzazione e riduzione di spesa.

**Le politiche di bilancio, già da tempo indirizzate al risparmio delle spese, che, si adotteranno nel triennio 2009/2011, potranno rendere in minima parte più consistente i risparmi già effettuati e programmati .**

**PARERE DI REGOLARITA`TECNICA**

VISTO con PARERE FAVOREVOLE

CERVA, 03/06/2009

Il Responsabile del Settore Tecnico  
F.to Mario Rizzuti

**PARERE DI REGOLARITA` TECNICA**

VISTO con PARERE FAVOREVOLE

CERVA, 03/06/2009

Il Responsabile del Settore Amministrativo  
F.to Gabriele Domenico

**PARERE DI REGOLARITA` TECNICA  
E CONTABILE**

VISTO con PARERE FAVOREVOLE

CERVA, 03/06/2009

Il Responsabile del Settore Finanziario  
F.to Francesco Corea

Il presente verbale, viene letto, approvato e firmato dai sottoscritti:

Il Segretario Comunale  
F.to Cilurzo Dr. Luciano

Il Sindaco  
F.to Mario Marchio

Della su estesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione (art. 124 T.U. D.Lgs. 267/2000)  
il giorno 24/06/2009

CERVA, li 24/06/2009

Il Segretario Comunale  
F.to Cilurzo Dr. Luciano

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno:  
(**X**) decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste  
di invio al controllo;  
( ) perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° T.U. D.Lgs. 267/2000);

CERVA, li

Il Segretario Comunale  
F.to Cilurzo Dr. Luciano

E' copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

CERVA, li 24/06/2009

Il Segretario Comunale  
Cilurzo Dr. Luciano